



COMUNE DI POLIGNANO A MARE

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. 204 del 14-11-2024

OGGETTO: ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023. ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E DELL'ELENCO ANNUALE 2025 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** presso la sede municipale, alle ore **13:55** e in prosieguo, previo avviso del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Pareri artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D. Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi degli artt. 49 e art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Polignano, 14-11-2024 Il Dirigente dell'Area
Raffaele Vito Lassandro

Parere sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Proposta di Giunta n. 235 del 14-11-2024

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Polignano, 14-11-2024 Il Dirigente dell'Area
Servizi Finanziari
Pietro Rosafio

Parere sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Proposta di Giunta n. 235 del 14-11-2024

N.	NOMINATIVO	PRES. / ASS.
1.	DOTT. VITO CARRIERI	PRESENTE
2.	ANGELO FOCARELLI	PRESENTE
3.	FRANCESCO MUCIACCIA	PRESENTE
4.	ANTONIO PACELLI	PRESENTE
5.	JOANA GRASSO	PRESENTE
6.	PORZIA PRISCILLA RAGUSO	ASSENTE

Totale: Presenti n. 5 - Assenti n. 1.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il Segretario Comunale dott. Dott. Francesco Mancini.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relazione l'Assessore Angelo Focarelli con delega ai Lavori Pubblici sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dall'Area IV Tecnica, di concerto con le altre Aree dell'Ente, per quanto di rispettiva competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
- l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale dispone che se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardante l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;
- l'art. 163, comma 3, del TUEL, il quale prevede che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 22/12/2023 (pubblicato nella G.U. – Serie Generale - n. 303 del 30/12/2023 con il quale:

1. il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è stato differito al 15 marzo 2024 per le seguenti motivate esigenze:
 - *l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;*
 - *l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019- 2021 del personale del comparto;*
2. ai sensi del succitato art. 163, comma 3, del TUEL, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 17/11/2022, esecutiva, sono state approvate le *“LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO PER IL QUINQUENNIO 2022-2027”*;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 05/07/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 20/07/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente alla nota integrativa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel contempo si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 dello stesso TUEL;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 12/06/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 21/09/2023, esecutiva, con la quale:
 - ✓ si è preso atto della deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 24/08/2023, esecutiva, con cui si è proceduto alla *“Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022”* ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e alla redazione dell'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2021 del Comune di Polignano a Mare;
 - ✓ si è preso atto altresì che per l'anno 2022 questo Comune non è soggetto agli obblighi di

consolidamento del bilancio ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 30/11/2023, esecutiva, di variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- le deliberazioni adottate nel corso dell'esercizio 2023, rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta, secondo le rispettive competenze, di approvazione delle variazioni al medesimo bilancio di previsione 2023-2025;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 09/08/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del TUEL, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2023-2025 e, nel contempo, è stato precisato che, ove non diversamente specificato dalla stessa Giunta comunale, con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo PIAO 2023-2025, si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione nonché a quelli a carattere pluriennale confluiti nel PIAO 2022-2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 187/2022;
- le deliberazioni di G.C. n. 142 del 22/08/2023, n. 172 del 22/09/2023, n. 177 del 28/09/2023, n. 193 del 25/10/2023, n. 200 del 31/10/2023, n. 216 del 29/11/2023, n. 219 del 30/11/2023, n. 243 del 27/12/2023, di variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;
- le determinazioni gestionali dei Dirigenti responsabili di Area, di approvazione delle variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti agli stessi missione, programma e macro-aggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 138 dell'11/08/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - "Sezione Organizzazione e Capitale Umano" 2023-2025. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025", successivamente integrato con deliberazione G.C. n. 179 del 29/09/2023, esecutiva;
- la deliberazione di G.C. n. 179 del 29/09/2023, esecutiva, avente ad oggetto "*PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - "SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" 2023-2025. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025. MODIFICA E APPROVAZIONE PROVVISORIA*";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 196 del 25/10/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, così come successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 248 del 29/12/2023, esecutiva, nella parte relativa alla sotto sezione 2.2 "*Performance*";

RILEVATO che l'art. 6, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80, così convertito, con modificazioni, in legge 6/08/2021, n. 113, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e s.m.i. e della legge 6/11/2012, n. 190 e s.m.i., entro il 31 gennaio di ogni anno, termine recepito dall'art. 7, comma 1, del Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30/06/2022, n. 132, recante "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";

VISTO l'art. 8, comma 2, del citato Decreto del 30/06/2022, n. 132, il quale stabilisce che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi;

VISTA la deliberazione n. 7 del 18/03/2024, esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;

RILEVATO che questo Ente, decorso il termine ultimo del 15 marzo 2024, così come stabilito dall'art. 1 del D.M. 22/12/2023 per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e fino alla sua approvazione da parte del Consiglio, è stato in regime di gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163, comma 2, del TUEL,

trovando applicazione le disposizioni del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e, in particolare, il punto 8.4 – Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 28/03/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 29/03/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ove è stato tra l'altro stabilito che, ove non diversamente specificato dalla Giunta con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo PIAO 2024-2026 si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione nonché quelli a carattere pluriennale confluiti nel PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione di G.C. n. 196 del 25/10/2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 07/06/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, successivamente modificato con deliberazioni di G.C. n. 149 del 03/09/2024 e n. 192 del 06/11/2024, entrambe esecutive;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 15/04/2024, esecutiva, ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 14 del 06/06/2024, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art.175, commi 4 e 5, del D.Lgs. n.267/2000;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 15/04/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 1 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 88 del 30/05/2024, esecutiva, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 dell'11/07/2024, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art.175, commi 4 e 5, del D.Lgs. n.267/2000;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 30/05/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 2 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n.120 dell'11/07/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 3 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 121 dell'11/07/2024, esecutiva, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 29/07/2024, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art.175, commi 4 e 5, del D.Lgs. n.267/2000;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 122 dell'11/07/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 4 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

VISTE altresì:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 29/07/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assestamento generale, in termini di competenza e cassa, del bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175, comma 8, e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, per l'effetto, è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio, sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dando nel contempo atto del permanere e del mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione e gli obiettivi di finanza pubblica;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 29/07/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 5 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 138 del 05/08/2024, esecutiva, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 25/09/2024, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art.175, commi 4 e 5, del D.Lgs. n.267/2000;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 139 del 05/08/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 6 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 147 del 03/09/2024, esecutiva, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 25/09/2024, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art.175, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 03/09/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 7 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 25/09/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio consolidato al 31/12/2023;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 15.10.2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2024-26 (art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 16/10/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 16.10.2024, con la quale è stata approvata la variazione alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 – esercizio 2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 181 del 17.10.2024, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 175, comma 9, del vigente D. Lgs. n. 267/2000, la variazione n. 9 al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, esercizio 2024, sia in termini di competenza che di cassa;

DATO ATTO che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema del Programma triennale 2025/2027 e dell'Elenco annuale 2025 dei lavori pubblici nonché del programma triennale dei beni e servizi 2025/2027 in tempo utile per consentire l'inserimento degli stessi nel redigendo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

VISTO il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e, in particolare, l'art. 37, il quale:

- al comma 1 stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili e che le stesse stazioni appaltanti ed enti concedenti approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e che specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;
- al comma 2 prevede quanto segue: “*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione*”;
- al comma 3 prevede che “*Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).*”;

PRESO ATTO, quindi, che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), riconducibile a € 150.000,00, che i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione, che i lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali e che i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione;

PRESO ATTO che:

- le modalità e i contenuti della programmazione dei lavori pubblici sono definiti dall'Allegato I.5 al menzionato Decreto;
- l'elaborazione del programma viene direttamente effettuata dall'Ufficio preposto con la redazione delle schede previste dall'Allegato I.5;

RICHIAMATO l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

RICHIAMATO l'art. 5, comma 5, dell'allegato I.5 del citato D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del predetto D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di prima applicazione del Codice, l'allegato I.5 è suscettibile di abrogazione a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23/08/1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice;

PRESO ATTO, quindi, che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), ovvero ad € 150.000,00;

VISTI gli schemi del *“Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027”* redatti dal Dirigente dell'Area IV Tecnica, in qualità di responsabile della programmazione, in ottemperanza alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, impartite tramite il Vice Sindaco con delega ai Lavori Pubblici, tenuto conto delle opere avviate e che si prevede di avviare entro l'esercizio 2025 relative al vigente elenco annuale, sulla base delle informazioni e delle proposte comunicate dai Dirigenti delle strutture interessate;

VISTO lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche, composto dalle schede previste dall'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

CONSIDERATO che l'esistenza delle condizioni necessarie per l'inclusione nel programma triennale di ogni intervento in esso elencato, in relazione alla progettazione e alla conformità urbanistico-ambientale necessaria, laddove non ancora soddisfatte, saranno accertate nel momento in cui il suddetto documento programmatico sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'art. 37 il quale

- al comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, oltre il programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 4 prevede che il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;
- l'art. 1, commi 512, della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo Codice, per il programma relativo agli acquisti di beni e servizi, la soglia degli affidamenti prevista per il loro inserimento è pari o superiore a 140.000,00 euro;

PRECISATO altresì che, ai sensi dell'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, con le modalità indicate all'art. 7, comma 5, del medesimo allegato;

PRESO ATTO che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO lo schema di programma di beni e servizi per il triennio 2025-2027, redatto dal Dirigente dell'Area IV Tecnica, in raccordo con i Dirigenti delle altre Aree dell'Ente, in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento", nonché delle proposte ed informazioni formulate dai Dirigenti responsabili di Area e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

ESAMINATI e condivisi il programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 nonché il programma triennale di beni e servizi per il triennio 2025/2027, proposti dal Responsabile della programmazione, ing. Raffaele Vito Lassandro, sulla base delle proposte ed informazioni formulate dai Dirigenti Responsabili di Area e dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, come in atti presso l'Ufficio proponente;

DATO ATTO che:

- detti programmi verranno inseriti nel Documento Unico di programmazione (DUP) 2025/2027, così come previsto dall'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., e, più precisamente, costituiranno parte integrante del DUP, sezione operativa, che conterrà i principali atti programmatori dell'Ente e, quindi, verranno sottoposti all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del DUP;
- le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027;

RILEVATO che l'adozione del presente atto, in quanto attinente all'ambito della programmazione, non comporta l'assunzione di impegni di spesa e la cui coerenza potrà essere verificata solo in occasione della definizione del relativo cronoprogramma di esigibilità in relazione alle diverse forme di entrata (mutui, entrate a destinazione vincolata, alienazioni, oneri per permessi di costruire, ecc.), dandosi atto che la verifica dovrà riguardare anche la quantificazione degli oneri indiretti della messa in esercizio delle opere pubbliche programmate;

DATO ATTO che l'adozione degli schemi dei Programmi triennali in esame rientra nelle competenze della Giunta comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 mentre sarà competente per l'approvazione definitiva dello stesso il Consiglio Comunale a norma dell'art. 42 del medesimo TUEL (trattandosi di atto di programmazione e di indirizzo);

RITENUTO di provvedere in merito adottando i programmi di cui al presente deliberato;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente responsabile dell'Area IV -Area Tecnica, unitamente all'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente dell'Area I – Servizi Finanziari – Fiscalità Generale – Demografici, unitamente all'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'art. 48 sulle attribuzioni della Giunta;

Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. DI ADOTTARE, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025, di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, composto dalle schede previste dall'Allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, come di seguito:
 - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Scheda B: Elenco delle opere incomplete;
 - Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
 - Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
 - Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
2. DI STABILIRE che a cura dell'Area IV Tecnica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 al medesimo decreto, il suddetto programma triennale dei lavori pubblici, inclusivo dell'elenco annuale dei lavori pubblici sia pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Amministrazione (<https://www.comune.polignanoamare.ba.it/> Profilo di Committente del Comune di Polignano a Mare) ovvero nella sezione "*Amministrazione Trasparente*":
 - sotto sezione 1° livello "*Bandi di gara e contratti*", sotto sezione di 2° livello "*Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture*";
 - sotto sezione 1° livello "*Opere pubbliche*", sotto sezione di 2° livello "*Atti di programmazione delle opere pubbliche*", con il link alla succitata sotto sezione 1° livello "*Bandi di gara e contratti*";
3. DI STABILIRE che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al predetto Programma dovranno essere inviate al Responsabile della Programmazione, Ing. Raffaele Vito Lassandro, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione sul profilo del Committente del Comune di Polignano a Mare e che, decorso il predetto termine e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, l'approvazione definitiva di tale programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avverrà entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni.
4. DI DARE ATTO, in particolare, che agli schemi adottati saranno apportate le modifiche ritenute necessarie ed opportune in relazione alla disponibilità delle previsioni di bilancio per il triennio 2025-2027 e che, prima della loro approvazione da parte del Consiglio Comunale, si provvederà all'approvazione degli elaborati ed atti tecnico-amministrativi necessari per gli interventi ivi previsti.
5. DI ADOTTARE, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, l'allegato schema del programma degli acquisti di beni e servizi relativo al triennio 2025/2027, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto, di cui all'allegato II, così composto:
 - Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
 - Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

- Scheda I: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
6. DI STABILIRE che a cura dell'Area IV Tecnica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, l'allegato schema di Programma triennale degli acquisti di beni e servizi sia pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Amministrazione (<https://www.comune.polignanoamare.ba.it/> Profilo di Committente del Comune di Polignano a Mare) ovvero nella sezione "Amministrazione Trasparente":
- sotto sezione 1° livello "Bandi di gara e contratti", sotto sezione di 2° livello "Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture";
7. DI DARE ATTO che detti programmi verranno inseriti nel Documento Unico di programmazione (DUP) 2025/2027, così come previsto dall'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., e, più precisamente, costituiranno parte integrante del DUP, sezione operativa, che conterrà i principali atti programmatori dell'Ente e, quindi, verranno sottoposti all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del DUP.
8. DI DARE ATTO altresì che:
- le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027;
 - l'adozione del presente atto, in quanto attinente all'ambito della programmazione, non comporta l'assunzione di impegni di spesa e la cui coerenza potrà essere verificata solo in occasione della definizione del relativo cronoprogramma di esigibilità in relazione alle diverse forme di entrata (mutui, entrate a destinazione vincolata, alienazioni, oneri per permessi di costruire, ecc.), dandosi atto che la verifica dovrà riguardare anche la quantificazione degli oneri indiretti della messa in esercizio delle opere pubbliche programmate.
9. DI STABILIRE che la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, sia pubblicata per 60 giorni consecutivi all'albo pretorio informatico dell'Ente.
10. DI DARE ATTO che il Responsabile e Referente della redazione del Programma delle opere pubbliche per il triennio 2025-2027, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2025, del Programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027 e degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione e comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e ad ogni altra Autorità pubblica prevista dalle vigenti norme, a seguito della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, è il Dirigente dell'Area IV tecnica, ing. Raffaele Vito Lassandro.
11. DI COMUNICARE l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL.
12. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione resa in forma palese e stante l'urgenza di provvedere ad avviare la programmazione economico-finanziaria dell'Ente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dott. Vito CARRIERI

IL Segretario Comunale
dott. Dott. Francesco Mancini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-23-ter e 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale" o (CAD), è conservato negli archivi informatici del Comune di Polignano a Mare, ai sensi dell'art. 22 del CAD, secondo normativa vigente e in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo CAD.

Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4-bis, del CAD, in assenza del domicilio digitale le Amministrazioni pubbliche possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mazzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 e s.m.i.